

Questione Adsl: replica del Sindaco alla "non" risposta di Telecom Italia

martedì 20 marzo 2007

Dopo la nota comunale del mese di giugno 2006, ripetuta con un'articolata sollecitazione dello scorso febbraio, entrambe a firma del sindaco Salvatore Caputo, è pervenuta l'attesa "non" risposta di Paolo Di Bartolomei, responsabile di Telecom Italia Public Affaire - Rapporti con le Istituzioni Locali, sulla questione Adsl (rif. del 28 febbraio 2007, prot. N. 64).

Il sindaco Caputo replica adesso con altre argomentazioni forti, per conoscenza al prof. Guido Rossi, presidente della Telecom Italia, affinché intervenga in maniera risolutiva, coinvolgendo direttamente anche gli organi di informazione, destinatari per conoscenza della nota che segue.

Scrivo il Sindaco:

<<

Dalla nota a firma di Paolo Di Bartolomei, destinatario della presente, con massima delusione e non senza profondo sconcerto, si apprende che:

- la Telecom Italia si nega ad un sollecitato incontro-confronto istituzionale per avere informazioni dirette, precise e circostanziate sulla questione della copertura comunale del servizio di Adsl;

- la stessa società, non avendo potuto smentire nulla circa il contenuto della nostra nota, ha ammesso di aver operato con logiche illogiche e discriminanti verso il territorio di Tursi, e, quel che è peggio, intende continuare in tale discutibile condotta aziendale;

- Telecom Italia non ha mai valutato, pur essendo stati offerti in maniera analitica ed esaustiva, gli indicatori economici tursitani, tant'è che appena lo scorso mese di febbraio ha inserito nella sua programmazione futura persino il comune di Colobraro (mille abitanti circa), confinante con Tursi, i cui indicatori di sviluppo pregressi, attuali e futuri non sono neppure minimamente paragonabili alla Città di Tursi (Progetto Anti Digital Divide: Centrali Pianificate - Aggiornamento Al 28/02/2007 - Idre Adc 4697 - Idre Sede 10636 - Regione Basilicata - Distretto Matera - Comune Colobraro - Area Di Centrale Colobraro - Area Di Raccolta Potenza - Stato Feb-07).

Altro che "priorità definite dai piani per le situazioni che permettevano di raccogliere il maggior numero di clienti e che nel contempo presentavano minori complessità realizzative"!

Sarebbe ben strano se si scoprisse che la Città di Tursi, prima inserita (2005) e poi esclusa (nel 2006) senza ragione o motivo dai programmi di espansione del servizio Adsl, sia stata di fatto danneggiata, non solo in termini di immagine, da un ipotizzabile disegno politico-aziendale, magari con complicità a livello regionale, considerato che, come tutti sanno, ben due soluzioni tecniche (che avrebbero comportato solo una minima complessità realizzativa) erano disponibili (ma una è stata dirottata su Policoro e l'altra su Colobraro-Sant'Arcangelo).

D'altronde, se così non fosse, non si capirebbe l'affermazione aziendale su quelle "iniziative che prevedano il concorso del sostegno pubblico, (le quali) potranno eventualmente favorire la risoluzione di tali criticità", come se tutti i comuni (non solo lucani?) avessero versato a Telecom Italia incentivi in tal senso (oppure no?). Ma, allora, perché tale richiesta non è stata avanzata a questo Comune prima della esclusione beffa?

L'assurditÃ di tutta evidenza. Passi pure che si voglia continuare a farci del male, ma almeno si dica chiaramente il vero perchÃ© ai cittadini di Tursi, se tutto Ã lecito e trasparente. Distinti saluti. Il sindaco Salvatore Caputo>> .

CittÃ di Tursi - Ufficio stampaÃ